



COMUNE DI ARESE

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

20044 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /
P.Iva 03366130155

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 86 del 22/12/2020

OGGETTO: RIMODULAZIONE COMUNALE DEI CRITERI DI ACCESSO ALLA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 2 QUINQUIES DELLA L.R. N. 12/2005 IN ATTUAZIONE ALLA L.R. N. 18/2019 – I.E.

L'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di Dicembre alle ore 20:37 in Arese, presso la sede comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si e' riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione sotto la presidenza della **DOTT.SSA ELEONORA GONNELLA**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Nominativo	Presente	Assente
PALESTRA MICHELA	SI	NO
GONNELLA ELEONORA	SI	NO
TONIOLO PAOLA	SI	NO
PANDOLFI PAOLA	SI	NO
BURONI EDOARDO	SI	NO
VARRI CHIARA MARIA	NO	SI
SCUPOLA DENISE	SI	NO
BIANCHI FEDERICA	SI	NO
PIOVESAN UMBERTO	SI	NO
AGGUGINI MAURO	SI	NO
SCIFO BARBARA	SI	NO
CASTELLI ANTONIO	SI	NO
TURCONI VITTORIO	SI	NO
SELMI STEFANIA	SI	NO
DAL BOSCO ANDREA	SI	NO
ZAFFARONI EZIO	NO	SI
PIVA MICHAELA	SI	NO

Totale Presenti 15 Totale Assenti 2

Sono, altresì, presenti gli Assessori: **NUVOLI LUCA, IOLI ENRICO GASTONE, AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO, CERA VERONICA, TELLINI ROBERTA PINUCCIA**

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, Dott. Paolo Pepe**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE** espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL PRESIDENTE

All'avvio del punto all'ordine del giorno, prende atto che risultano presenti in audio-videoconferenza e trovandosi presso la Sede comunale il Presidente del Consiglio comunale medesimo, il Sindaco, l'Assessore Nuvoli Luca ed il Segretario Generale nonché in audio-videoconferenza ma trovandosi in luogo diverso dalla Sede istituzionale i Consiglieri:

TONIOLO PAOLA - PANDOLFI PAOLA - BURONI EDOARDO - SCUPOLA DENISE - BIANCHI FEDERICA - PIOVESAN UMBERTO - AGGUGINI MAURO - SCIFO BARBARA – CASTELLI ANTONIO - TURCONI VITTORIO - SELMI STEFANIA - DAL BOSCO ANDREA - PIVA MICHAELA

e gli Assessori:

IOLI ENRICO GASTONE – AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO – CEREVA VERONICA – TELLINI ROBERTA PINUCCIA.

Introduce l'argomento posto originariamente al punto 6 dell'ordine del giorno ed avente ad oggetto: *”RIMODULAZIONE COMUNALE DEI CRITERI DI ACCESSO ALLA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 2 QUINQUIES DELLA L.R. N. 12/2005 IN ATTUAZIONE ALLA L.R. N. 18/2019 – I.E.”.*

Alle ore 21:47 viene accertato il collegamento audio-video riguardante anche il Consigliere Varri.

Consiglieri presenti: n. 16

Il Presidente passa la parola all'Assessore Ioli per l'illustrazione della proposta, come risulta dalla trascrizione del verbale della seduta.

Successivamente, si apre la discussione durante la quale interviene il Consigliere Pandolfi.

Tutti gli interventi risultano dalla trascrizione del verbale della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la presente deliberazione è stata assunta ai sensi dell'art. 73 della Legge 24/04/2020 n. 27, di conversione con modificazioni del D.L. 17/03/2020 n. 18, dell'art. 2 delle *“Disposizioni temporanee legate all'emergenza epidemiologica Covid-19 per il funzionamento degli organi istituzionali. Criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 73.”* nonché dell'art. 5 del provvedimento del Presidente del Consiglio comunale del 25/09/2020 avente ad oggetto: *“Revoca delle disposizioni temporanee legate all'emergenza epidemiologica Covid-19 per il funzionamento degli organi istituzionali. Criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 73.”*

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 122 del 14/12/2020 avente ad oggetto: *“RIMODULAZIONE COMUNALE DEI CRITERI DI ACCESSO ALLA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 2 QUINQUIES DELLA L.R. N. 12/2005 IN ATTUAZIONE ALLA L.R. N. 18/2019 – I.E.”*

Consiglio Comunale: Verbale di Deliberazione N. 86 del 22/12/2020

Dato atto che la presente deliberazione, in via convenzionale, si intende assunta presso la Sede comunale ai sensi dell'art. 3, comma 2, delle *“Disposizioni temporanee legate all'emergenza epidemiologica Covid-19 per il funzionamento degli organi istituzionali. Criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 73.”*

Visti gli allegati pareri favorevoli formulati ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dai Responsabili dei servizi interessati.

Con n. 13 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Turconi, Selmi e Dal Bosco), essendo presenti n. 16 Consiglieri, resi per appello nominale, come constatato da tutti i Partecipanti ed annotato dal Segretario Generale

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione richiamata in premessa, che qui si intende integralmente riprodotta e trascritta.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 13 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Turconi, Selmi e Dal Bosco), essendo presenti n. 16 Consiglieri, resi per appello nominale, come constatato da tutti i Partecipanti ed annotato dal Segretario Generale

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di applicare le rimodulazioni comunali ai criteri di accesso alla riduzione del contributo di costruzione, ai sensi dell'art. 43 comma 2 quinquies della L.R. n. 12/2005, come modificata dalla L.R. n. 18/2019, definiti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. XI/3509/2020 entrata in vigore il 14.11.2020.

Indi, viene accertata l'assenza di collegamento audio-video riguardante l'Arch. Grassi avendo lasciato la seduta consiliare.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott.ssa Eleonora Gonnella
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Pepe
(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI ARESE

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

20044 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /
P.Iva 03366130155

AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA – S.I.T. e PATRIMONIO IMMOBILIARE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E S.I.T.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 del 14/12/2020 avente per oggetto:

**RIMODULAZIONE COMUNALE DEI CRITERI DI ACCESSO ALLA RIDUZIONE
DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 2
QUINQUIES DELLA L.R. N. 12/2005 IN ATTUAZIONE ALLA L.R. N. 18/2019 – I.E.**

Proponente: IOLI ENRICO GASTONE - ASSESSORE

Proposta al Consiglio Comunale

OGGETTO: RIMODULAZIONE COMUNALE DEI CRITERI DI ACCESSO ALLA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 2 QUINQUIES DELLA L.R. N. 12/2005 IN ATTUAZIONE ALLA L.R. N. 18/2019 – I.E.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA-S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE

PREMESSO che:

- la Regione Lombardia ha emanato la Legge Regionale n. 18 del 26.11.2019, con oggetto *"Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali"*, successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Supplemento – n. 48 del 29.11.2019 e divenuta efficace il 14.12.2019;
- l'art. 4, comma 1, lettera c) della medesima legge, ha aggiunto all'art. 43 della L.R. n. 12/2005 il comma 2-quinquies il quale ha introdotto ulteriori riduzioni del contributo di costruzione per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, laddove si perseguano una o più delle seguenti finalità:
 - *promozione dell'efficientamento energetico;*
 - *aumento della sicurezza delle costruzioni relativamente al rischio sismico e riduzione della vulnerabilità rispetto alle esondazioni;*
 - *demolizione o delocalizzazione di edifici in aree a rischio idraulico e idrogeologico, anche comportanti la riqualificazione degli ambiti fluviali;*
 - *rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, gestione sostenibile delle acque meteoriche, risparmio idrico, conseguimento del drenaggio urbano sostenibile;*
 - *riqualificazione ambientale e paesaggistica, utilizzo di coperture a verde, interconnessione tra verde e costruito per la realizzazione di un ecosistema urbano sostenibile, anche in attuazione della Rete Verde e della Rete Ecologica;*
 - *tutela e restauro degli immobili di interesse storico-artistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004;*
 - *demolizione di opere edilizie incongrue, identificate nel PGT ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della L.R. 31/2014;*
 - *realizzazione di interventi destinati alla mobilità collettiva, all'interscambio modale, alla ciclabilità e alle relative opere di accessibilità, nonché di riqualificazione della rete infrastrutturale per la mobilità;*
 - *conferimento di rifiuti, derivanti da demolizione selettiva, a impianti di recupero e utilizzo di materiali derivanti da operazioni di recupero di rifiuti;*
 - *bonifica degli edifici e dei suoli contaminati, in alternativa allo scomputo ai sensi del comma 4 dell'articolo 44, nel caso in cui gli interventi di decontaminazione vengano effettuati dal soggetto non responsabile della contaminazione;*

- *l'utilizzo, anche relativamente alle eventuali operazioni di bonifica, di metodiche, protocolli e tecnologie innovative per il tracciamento dei rifiuti e dei sottoprodotti di cantiere, nonché l'assunzione di sistemi interni di valutazione dei subappaltatori e meccanismi di sicurezza sul lavoro;*
- lo stesso comma definisce gli adempimenti regionali e comunali per la definizione delle singole riduzioni del contributo e in particolare:
 - dispone che la Giunta Regionale definisca i criteri per la riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione con deliberazione, da approvare entro sei mesi dall'entrata in vigore della L.R. n. 18/2019;
 - tale deliberazione di Giunta Regionale *“attribuisce ai comuni la facoltà di modulare tale riduzione”*, con motivata Deliberazione di Consiglio Comunale;

VISTI:

- l'art. 1 della L.R. n. 4 *“Differimento dei termini stabiliti da leggi e regolamenti regionali e disposizioni urgenti in materia contabile e di agriturismi, in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ”* del 31.03.2020, che ha disposto la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi per l'anno 2020 come segue *“i termini stabiliti da leggi e regolamenti regionali, intercorrenti tra il 31 marzo e il 31 maggio sono differiti al 31 luglio e i termini intercorrenti tra il 1° giugno e il 31 luglio sono differiti al 30 settembre”*;
- l'art. 28, comma 3 della Legge Regionale n. 18 *“Assestamento al Bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali”* del 07.08.2020 che ha ulteriormente sospeso per novanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia l'efficacia della Deliberazione di Giunta Regionale sopraccitata, per consentire e agevolare le valutazioni di competenza dei comuni, ai fini della relativa applicazione;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3509 del 05.08.2020, sono stati approvati i criteri e le finalità nonché le relative percentuali di riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione;
- tale Deliberazione è stata pubblicata sul BURL – Serie Ordinaria – n. 34 del 17.08.2020 ed è entrata in vigore il 14.11.2020;
- l'allegato A *“Tabella finalità/criterio per le riduzioni del contributo di costruzione previste dall'art. 43 comma 2 quinquies”* a tale deliberazione precisa che *“la riduzione del contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione + contributo sul costo di costruzione) indicata si applica, a partire dall'entrata in vigore prevista dal presente provvedimento, fatta salva la facoltà dei comuni di modulare tali incrementi sulla base delle indicazioni contenute nei paragrafi 4 e 5 dei presenti criteri”*;
- il citato paragrafo 4 esplicita le modalità di utilizzo della riduzione del contributo di costruzione in oggetto in relazione a ulteriori riduzioni e incentivi previsti in materia dalla L.R. n. 12/2005, in particolare:
 - la riduzione del contributo di costruzione in oggetto, si somma alle seguenti ulteriori riduzioni previste: comma 8 art. 44 (per gli interventi di ristrutturazione edilizia, nonché per quelli di demolizione e ricostruzione, anche con diversa sagoma, o anche per quelli di ampliamento mediante utilizzo di premialità dei diritti edificatori, gli oneri di urbanizzazione sono ridotti del 60% rispetto a quelli dovuti per gli interventi di nuova costruzione); comma 6 art. 48 (per gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche comportanti demolizione e ricostruzione, il costo di costruzione è ridotto del 50% del valore determinato per le nuove costruzioni); comma 2 quater art. 43 (negli ambiti della rigenerazione ai sensi

- dell'articolo 8, comma 2, lettera e-quinquies), in cui vengano previsti interventi di ristrutturazione urbanistica, il contributo di costruzione è ridotto del 50%);
- la somma di tali incentivi non è invece ammessa, ai sensi dell'art. 40-ter, comma 5, per gli interventi di recupero degli edifici rurali;
 - il paragrafo 5, in merito al rapporto tra le finalità e l'eventuale riduzione del contributo di costruzione da parte dei comuni, specifica che *“per ciascuna finalità e criterio, le percentuali indicate nell'Allegato A potranno essere modulate dal comune da zero, prevedendo quindi la possibilità di non applicare la riduzione – eccezion fatta per la lettera d), j) e k), per le quali sono comunque previste percentuali minime di riduzione del contributo di costruzione rispettivamente del 5% e 15% e 5% – ad una percentuale maggiore di quella riportata nell'Allegato A anche sulla base dei seguenti considerazioni:*
 - *applicazione o mancato utilizzo, per lo stesso intervento, dell'incremento dell'indice di edificabilità massimo previsto dal comma 5 art. 11 l.r. 12/05;*
 - *applicazione delle ulteriori riduzioni già previste dal comma 8 art. 44, comma 6 art. 48, comma 2 quater, art. 43 (vedi precedente paragrafo 4);*
 - *livello qualitativo raggiunto, complessità, costo degli interventi e collocazione territoriale degli stessi”;*

VISTO che l'Amministrazione ha già previsto incentivazioni, sotto forma di riduzioni degli oneri di urbanizzazione ed incentivi volumetrici, al fine di promuovere gli interventi volti al miglioramento del patrimonio edilizio esistente e delle nuove costruzioni:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30.09.2008 ha approvato le *“Linee guida per la progettazione bioedilizia ed il contenimento energetico”* in applicazione all'art. 105 *“Requisiti delle costruzioni e rispondenza ai criteri per la qualità energetica e bioclimatica”* del CAPO IV *“Realizzazione degli interventi”* del Regolamento Edilizio comunale vigente;
- con Deliberazione Commissariale n. 8 del 8.9.2010 ha approvato il Regolamento Comunale per la Qualità Architettonica *“Norme a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio”*;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30.6.2014 ha approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT), divenuto vigente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi – n. 35 del 27.08.2014;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 22.12.2015 ha approvato il Regolamento dei contributi concessori *“Regolamento dei contributi di costruzione”*;

RICHIAMATO il Piano dei Servizi (PdS) facente parte del sopra richiamato PGT, che deve:

- assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste;
- avere una dimensione programmatica configurandosi come atto che coordina ed orienta plurimi centri di spesa in funzione di finalità ed obiettivi predeterminati esplicitando la sostenibilità degli interventi individuati;

RILEVATO che il Comune di Arese è caratterizzato da una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale per abitante superiore rispetto a quella prevista dalla normativa vigente e che l'obiettivo è quello di confermare e, se possibile incrementare, con un miglioramento dei servizi, la dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubbliche ad oggi presente sul territorio di Arese;

RICORDATO inoltre che tra gli obiettivi e gli adempimenti dell'Amministrazione Comunale dei prossimi anni vi è la revisione e l'aggiornamento di alcuni strumenti comunali citati; in particolare:

- il procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano e degli atti di variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del P.G.T. avviato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 8.10.2020 e la successiva pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento in data 28.10.2020 (prot. n. 24810) con la definizione del termine utile (28.10.2020 – 26.1.2021) per la presentazione di eventuali suggerimenti e proposte da parte della cittadinanza;
- l'aggiornamento e l'adeguamento del Regolamento Edilizio comunale vigente ai contenuti e alle definizioni del Regolamento Edilizio Metropolitan (REM) in fase di definizione (prot. n. 25406 del 3.11.2020) in un processo di collaborazione avviato a luglio 2019 tra i Comuni e la Città Metropolitana di Milano con l'obiettivo di delineare le disposizioni del Regolamento Edilizio Tipo (RET), definito con DGR n. XI/695/18 ai sensi dell'art. 4, comma 1- sexies, del D.P.R. n. 380 del 6.6.2001, per il territorio metropolitano;
- l'aggiornamento del Regolamento dei contributi concessori *“Regolamento dei contributi di costruzione”* approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 22.12.2015, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 44 e 48 della L.R. n. 12/2005;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 10.12.2020 relativamente alla *“Proposta di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione della rimodulazione comunale dei criteri di accesso alla riduzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 43 comma 2 quinquies della L.R. n. 12/2005 in attuazione alla L.R. n. 18/2019 – I.E”*;

VISTA l'allegata relazione del Settore Programmazione, Pianificazione e Verifica Strategica – SIT e Patrimonio Immobiliare in data 9.12.2020 prot. n. 28626, nella quale vengono posti in evidenza gli aspetti connessi all'applicazione della citata legge regionale sul territorio comunale, pur valutando positivamente gli interventi di rinnovamento del tessuto urbano consolidato, in particolare:

- l'applicazione diffusa sul territorio dei criteri e delle finalità della Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3509 del 05.08.2020 determina un impatto negativo sul reperimento delle risorse derivanti dalla valorizzazione del patrimonio, che determina una minor sostenibilità finanziaria necessaria alla gestione e manutenzione dei servizi pubblici esistenti con un conseguente abbassamento del livello qualitativo del servizio offerto;
- la necessità di declinare i criteri e le finalità regionali contestualizzandoli rispetto alle norme ed ai regolamenti comunali attualmente in vigore e che prevedono già forme di incentivazione volte al miglioramento delle condizioni del patrimonio edilizio esistente e delle nuove costruzioni, al fine di mantenere coerenza ed uniformità sia dal punto di vista delle esigenze territoriali che di semplificazione normativa;
- l'opportunità che la trattazione di argomenti che possono influire sul territorio sia affrontata sinergicamente in una visione più ampia di revisione dei regolamenti comunali al fine di rendere omogenea e più efficace la lettura e le applicazioni di tali strumenti;

e, in conclusione, si propone:

1. di rimodulare i criteri di accesso alla riduzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 43 comma 2 quinquies della L.R. n. 12/2005, come modificata dalla L.R. n. 18/2019, come definito nella *“Tabella di rimodulazione comunale dei criteri di*

accesso alla riduzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 43 comma 2 quinquies della L.R. n. 12/2005, come modificata dalla L.R. n. 18/2019”,

2. di approvare i criteri per l'applicabilità definiti nei “*Criteri per l'applicabilità dell'art. 43, comma 2-quinquies della L.R. n. 12/2005*”;

PRESO ATTO che, in merito alle proposte formulate nella relazione del Settore Programmazione, Pianificazione e Verifica Strategica – SIT e Patrimonio Immobiliare in data 9.12.2020, la Commissione Urbanistica si è espressa favorevolmente con suggerimenti come risulta dal verbale del 14.12.2020 agli atti d'ufficio;

RITENUTO di condividere le considerazioni ed argomentazioni e, conseguentemente, di recepire le proposte formulate dal Settore Programmazione, Pianificazione e Verifica Strategica – SIT e Patrimonio Immobiliare in data 9.12.2020 prot. n. 28626, integrate dalla proposta operata dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 14.12.2020, in premessa richiamata, e pertanto di:

- rimodulare i criteri di accesso alla riduzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 43 comma 2 quinquies della L.R. n. 12/2005, come modificata dalla L.R. n. 18/2019, secondo quanto indicato nella “*Tabella di rimodulazione comunale dei criteri di accesso alla riduzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 43 comma 2 quinquies della L.R. n. 12/2005, come modificata dalla L.R. n. 18/2019*”,
- approvare i criteri per l'applicabilità definiti nel documento avente come titolo “*Criteri per l'applicabilità dell'art. 43, comma 2-quinquies della L.R. n. 12/2005*”, integrati dalla proposta operata dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 14.12.2020, in premessa richiamata;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'allegata relazione del Settore Programmazione, Pianificazione, Verifica strategica – S.I.T. e Patrimonio Immobiliare in data 9.12.2020 prot. n. 28626 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, integrata dalla proposta operata dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 14.12.2020, in premessa richiamata;
- 3) di approvare l'allegata “*Tabella di rimodulazione comunale dei criteri di accesso alla riduzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 43 comma 2 quinquies della L.R. n. 12/2005, come modificata dalla L.R. n. 18/2019*” (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 4) di approvare gli allegati “*Criteri per l'applicabilità dell'art. 43, comma 2-quinquies della L.R. n. 12/2005*” (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, integrati dalla proposta operata dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 14.12.2020, in premessa richiamata;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

- 6) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale www.comune.aresse.mi.it ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Successivamente,

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE,
PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA-S.I.T. E PATRIMONIO
IMMOBILIARE**

stante la necessità di applicare le rimodulazioni comunali ai criteri di accesso alla riduzione del contributo di costruzione, ai sensi dell'art. 43 comma 2 quinquies della L.R. n. 12/2005, come modificata dalla L.R. n. 18/2019, definiti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. XI/3509/2020 entrata in vigore il 14.11.2020

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- 1) di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, dell'art.134 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.